

dichiarazione che io debbo fare è semplicissima. Ad una interrogazione in questi termini, un Governo italiano non risponde. (*Bene! Bravo! — Applausi.*)

Agnini. Io avrei compreso che il ministro dell'interno, quando fu presentata la mia interrogazione avesse dichiarato che non l'accettava...

Presidente. Le ho già detto che fu presentata in un momento in cui non potei farvi attenzione, altrimenti non avrei permesso che se ne desse lettura.

Agnini. Io domando che sia rispettato il regolamento. Se il ministro dell'interno non avesse accettato la mia interrogazione, allora avrei...

Presidente. Le interrogazioni seguono il corso stabilito dal regolamento.

Agnini. Signor presidente, io faccio appello al regolamento. Una volta che l'interrogazione è stata messa nell'ordine del giorno, io ho diritto che ad essa venga dal ministro risposto.

Del resto io faccio una dichiarazione. Non era niente affatto nelle mie intenzioni, presentando l'interrogazione sotto quella forma, di toccare menomamente i componenti l'esercito (*Oooh!*) ma soltanto di biasimare l'opera del Governo; quindi credo che dopo questa esplicita dichiarazione, il ministro non si rifiuterà di rispondere all'interrogazione mia.

Presidente. Allora ne muti la formula.

Giolitti, presidente del Consiglio. Se l'onorevole Agnini avesse dichiarato che le parole da lui scritte erano state scritte per errore, avrei potuto consentire a rispondere; ma poichè egli ha insistito non solo nelle parole, ma nel concetto, ripeto che non rispondo. (*Benissimo!*)

Agnini. Signor presidente, io la invito ad interpellare la Camera.

Voci. Sì! sì!

Agnini. Io non m'illudo che voi permetterete a me di parlare, solamente vi rammento una cosa: che, prima che si aggiornasse la Camera, il deputato Bovio, qui in quest'Aula, rivolse parole di rimprovero ai socialisti che la abbandonarono, augurandosi un gruppo socialista che invece discutesse; e l'applauso vostro accolse le sue parole. Oggi voi date all'onorevole Bovio la migliore delle risposte, poichè a me che sono pronto e v'invito a discutere, voi stessi rispondete col rifiuto. Lascio giudice il paese...

Presidente. Presenti un'altra interrogazione. Se sarà in forma conveniente, essa avrà il corso voluto dal regolamento.

Agnini. Ebbene, io accetto che sia anche mutata la formula...

Presidente. Sta bene, presenti un'altra interrogazione.

L'onorevole Rossi è presente?

Agnini. Scusi, dal momento che l'onorevole ministro dell'interno ha dichiarato che, quando sia modificata la mia interrogazione nel senso di sopprimere quel verbo che tanto lo ha offeso, non ha difficoltà di rispondere, io dichiaro di sopprimer il verbo che l'offende, nonchè l'aggettivo *nazionale* che io non ammetto, e di modificare in questo senso la mia interrogazione.

Si tratta di cosa di tanta importanza che veramente merita che non ne sia differita la discussione a tempo indeterminato, perchè tutti sanno che fra pochi giorni la Camera, per ragioni di feste che si devono celebrare, sarà aggiornata; e la mia interrogazione perderebbe la ragione dell'opportunità.

Giolitti, presidente del Consiglio. Ho già dichiarato due volte che non intendevo di rispondere ed ho diritto, a termini dell'articolo 105 del regolamento, di dichiarare se io intenda, o no, rispondere.

Quando la interrogazione sarà presentata in forma conveniente, essa farà il suo corso, e spetterà a me dichiarare di nuovo, se io possa, o no, rispondere.

Presidente. Ora verrebbe l'interrogazione dell'onorevole Rossi, ma l'onorevole ministro di grazia e giustizia ha fatto sapere di essere impedito.

Rossi. È inteso che risponderà mercoledì.

Presidente. Sta bene. La sua interrogazione conserva il suo posto.

Ora viene l'interrogazione dell'onorevole Verzillo al ministro dei lavori pubblici, « se intenda affrettare i lavori di manutenzione nel bacino inferiore del Volturno, e specialmente presso Brezza, i cui abitanti sono minacciati da possibili inondazioni. »

L'onorevole sotto-segretario di Stato pei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

Sani, sotto-segretario di Stato pei lavori pubblici. Risponderò con pochissime parole che spero appagheranno l'onorevole Verzillo.

I lavori di manutenzione nel bacino inferiore del Volturno, come egli sa, si dividono